



# *Ministero dello Sviluppo Economico*

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL CONSUMATORE, LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA  
Divisione V – Progetti per i consumatori. Monitoraggio dei prezzi e statistiche sul commercio e sul terziario

## **Progetti di cui alla delibera 16 novembre 2017 - 751/2017/E/COM dell'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico. Impegno di spesa di €5.000.000,00.**

**VISTO** l'articolo 11-*bis* del decreto legge 14 marzo 2005, n. 35, convertito con legge 14 maggio 2005, n. 80, come modificato dal comma 142 dell'articolo 2 della legge 24 dicembre 2007, n. 244, che prevede che l'ammontare rinveniente dal pagamento delle sanzioni irrogate dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas sia destinato ad un fondo per il finanziamento di progetti a vantaggio dei consumatori di energia elettrica e gas approvati dal Ministro dello sviluppo economico su proposta della medesima Autorità;

**VISTO** l'articolo 30-*quater* del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, che, novellando l'articolo 11-*bis*, comma 1, secondo periodo, del decreto-legge 14 marzo 2005, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 maggio 2005, n. 80, estende le finalità del relativo fondo per il finanziamento dei progetti a vantaggio dei consumatori di energia elettrica e gas anche al finanziamento dei progetti a vantaggio dei consumatori «del servizio idrico integrato»;

**VISTO** il decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206, recante “Codice del consumo”;

**VISTA** la legge 14 novembre 1995, n. 481, recante “Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità”;

**CONSIDERATO** che nello stato di previsione della spesa del Ministero dello Sviluppo economico è istituito il cap. n. 1652, denominato “*Fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas per il finanziamento di progetti a vantaggio dei consumatori di energia elettrica e gas*”;

**VISTA** la deliberazione 16 novembre 2017 - 751/2017/E/COM dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas ed il sistema idrico recante proposta al “Ministro dello sviluppo economico relativa al finanziamento di un progetto a vantaggio dei consumatori di energia elettrica e il gas ed il sistema idrico integrato”, per il costo totale di € 5.000.000,00 che prevede la realizzazione, dei seguenti progetti: Progetto PPB (informazione bonus) con la riformulazione del progetto, in relazione al prossimo avvio dell'operatività del bonus acqua; Progetto PAC/17 (accesso al Servizio conciliazione) mediante il rafforzamento del progetto, in relazione alla prossima estensione al servizio idrico integrato del sistema di tutele già operativo per i servizi elettrico e gas; Progetto PCT (portale confronto offerte): riformulazione del progetto, in relazione alle disposizioni in materia di confrontabilità delle offerte introdotte con la legge 124/17; Progetto PIM: (informazione apertura mercati): realizzazione di campagne informative relative alla piena apertura dei mercati finali dell'energia elettrica e del gas, alla cessazione dei regimi di tutela disposta dalla legge 124/17, alle garanzie e agli strumenti di capacitazione e tutela disponibili ai consumatori;

**VISTO** il Decreto ministeriale 21 dicembre 2017 con il quale sono stati approvati i progetti a vantaggio dei consumatori di energia elettrica e gas e del servizio idrico integrato proposti dall'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico con la richiamata deliberazione 16 novembre 2017 -



751/2017/E/COM ed affidati alla gestione della Cassa per i servizi energetici e ambientali (CSEA);

**CONSIDERATO** che sul pertinente capitolo 1652 è presente in conto competenza una disponibilità pari ad €6.998.229,00 che consente di dare copertura finanziaria alle iniziative di cui alla deliberazione 16 novembre 2017 - 751/2017/E/COM approvate con il DM 21 dicembre 2017;

**VISTO** il provvedimento del Comitato interministeriale prezzi 6 luglio 1974, n. 34, istitutivo della Cassa conguaglio per il settore elettrico;

**VISTA** la legge di stabilità per il 2016, che ha disposto al comma 670 la trasformazione di CCSE – Cassa conguaglio per il settore elettrico - in CSEA – Cassa per i servizi energetici e ambientali, attribuendo a CSEA la natura giuridica di ente pubblico economico;

**CONSIDERATO** che l’Autorità per l’energia elettrica, il gas e il settore idrico ha confermato con la propria Delibera n. 667/2015/A continuità organizzativa e operativa tra CCSE e CSEA;

**TENUTO CONTO** che l’Autorità per l’energia elettrica il gas e il sistema idrico nelle richiamate delibere ha confermato l’individuazione della medesima Cassa, in quanto soggetto pubblico preposto allo svolgimento di compiti strumentali all’esercizio dei poteri e delle attività dell’Autorità, ai fini dello svolgimento delle attività relative alla gestione dei progetti di cui alle delibere stesse, prevedendo la misura percentuale e quella massima delle somme da riconoscersi alla Cassa per tale attività di gestione nell’ambito delle complessive spese progettuali ammesse a contributo e fissando altresì le modalità di individuazione dei soggetti beneficiari dei contributi e le modalità di monitoraggio e ispezione;

## **DECRETA**

### **Articolo 1**

1. Per le ragioni espresse in premessa, è impegnata a favore della Cassa per i servizi energetici e ambientali la somma complessiva di €5.000.000,00 (Euro cinquemilioni/00) per il finanziamento del progetto di cui alla deliberazione 16 novembre 2017 - 751/2017/E/COM.
2. Il suddetto importo grava sul capitolo n. 1652, denominato *“Fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall’Autorità per l’energia elettrica il gas e il sistema idrico per il finanziamento di progetti a vantaggio dei consumatori di energia elettrica e gas e del servizio idrico integrato”* per l’anno finanziario 2017;

Il presente decreto sarà trasmesso al competente Ufficio Centrale di Bilancio per gli adempimenti di competenza.

Roma,

**IL DIRETTORE GENERALE**

(Avv. Mario Fiorentino)

*F.to digitalmente ai sensi del D.lgs n. 82/2005 e s.m.*